**Intervento Roberta Anceschi**

**Presidente Unindustria Reggio Emilia**

**Protocollo d’intesa – Progetto di “Innovazione sociale e attrattività del territorio”**

Signori Sindaci, cari colleghi,

desidero innanzitutto ringraziarvi per aver accolto il nostro invito ed essere qui con noi, oggi.

Siamo ospiti della bellissima sede della **Fondazione Officina belle arti**, che ringrazio per l’ospitalità e la collaborazione, per un appuntamento importante:

la presentazione del ***Progetto di innovazione sociale e attrattività del territorio***.

Un’iniziativa nata mesi fa dalla collaborazione tra Unindustria Reggio Emilia, l’Unione dei Comuni della bassa reggiana e i comuni di Campagnola, Fabbrico, Rio Saliceto e Rolo, oltre alla già citata Fondazione officina belle arti e alla Cooperativa Sociale il Bettolino.

L’obiettivo del progetto – che ci auguriamo possa contare anche sui contributi della Camera di Commercio dell’Emilia – è quello di favorire la crescita economica, il benessere sociale del territorio attraverso diverse iniziative di valore.

Tra queste voglio ricordarne alcune: la manutenzione delle zone industriali, l’implementazione di servizi per le imprese, i lavoratori e i cittadini che potranno rendere attrattivo il territorio e le aree produttive.

Il ***Progetto di innovazione sociale e attrattività del territorio*** – presentato su un bando regionale con l’importante supporto di CIS, la nostra scuola per la gestione d’impresa – ha ottenuto un contributo economico dalla Regione Emilia-Romagna, che ne ha così riconosciuto il valore per il «*sostegno ai processi di innovazione sociale per rafforzare i territori e la coesione sociale*».

Colgo quindi l’occasione per ringraziare i 12 primi cittadini dei comuni di Brescello, Boretto, Campagnola, Fabbrico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo, Rio Saliceto e Rolo, che, con convinzione, hanno aderito a questa iniziativa e si sono dimostrati pronti a lavorare insieme per rendere questo progetto una realtà.

Infine lascio la parola a Mattia Mariani, direttore di Telereggio, che ringrazio per la disponibilità a moderare questo nuovo momento di confronto.